



Musei Civici, dalla Regione arriva l'accreditamento anche per il Museo della Memoria

Giglioli e Arzilli: “Riconosciuta la valenza del nostro patrimonio storico-culturale”

Un grande risultato per il Comune di San Miniato che ha ricevuto il via libera da parte della Regione Toscana all'inserimento, per l'anno 2019, del Museo della Memoria nell'elenco dei Musei di rilevanza regionale. Dei 25 Musei sparsi per tutta la regione ammessi all'istruttoria, solo 8 sono stati accettati, tra questi il MuMe. L'ultimo nato dei Musei cittadini, la cui gestione è in concessione alla cooperativa La Pietra d'Angolo, è stato riconosciuto in possesso di una serie di requisiti e, sulla base dei risultati conseguiti in termini di attività espositiva (visite guidate, laboratori didattici, affluenza di visitatori, accessibilità ai disabili e report di fruizione) in appena quindici mesi di attività, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento.

“Questo risultato pone a pieno titolo un'altra realtà sanminiatese, oltre al Palazzo Comunale e all'Oratorio del Loretino, nel circuito regionale dei musei, consentendoci di accedere ad una serie di finanziamenti – dichiarano il sindaco di San Miniato Simone Giglioli e l'assessore alla cultura Loredano Arzilli -. E' un risultato molto importante per un territorio come il nostro, a notevole vocazione culturale che, con questo riconoscimento, si vede attribuita, una volta di più, la rilevanza del patrimonio storico-culturale che possiede e la qualità delle attività che vengono svolte, ad alto valore scientifico e culturale”.

In appena 15 mesi il MuMe ha registrato oltre 2.200 visitatori, il 52% dei quali sono residenti a San Miniato. Tra le attività più importanti ospitate in questo spazio, oltre a conferenze, incontri e spettacoli teatrali, ci sono le esperienze didattiche condotte con scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale, che hanno coinvolto circa 400 studenti in ben 18 diverse attività.

“Si tratta di numeri importanti che testimoniano l'attrattiva che i nostri Musei hanno, ed è per questo che il riconoscimento già ottenuto dal Palazzo Comunale e dall'Oratorio del Loretino e adesso anche dal MuMe, diventa un ulteriore prestigio che va a beneficio di tutto il territorio – proseguono gli amministratori -. E' importante per la nostra amministrazione proseguire con la promozione di questo spazio anche fuori dalla nostra città, un luogo deputato alla conservazione dell'insieme di valori e delle testimonianze della storia più recente della comunità di San Miniato che merita di essere conosciuto – e concludono -. Il risultato raggiunto in questo anno e mezzo è buono ma molto c'è ancora da fare per promuovere la salvaguardia della memoria storica e favorire una attiva e consapevole cultura della pace e della convivenza civile, valori che, in questo momento storico, è più importante che mai preservare”.